

140 ANNI DI: -MATRIMONI - DIVORZI - ABORTI - NASCITE

Anno	Popolaz. It.	Nati x 1000	Nascite media anno	Aborti media anno	Matrimoni	Separ. o Divorzio
1861	22.300.000	36,6	946.000	non rilevati	189.000	(?) 3.000 circa
1871	27.300.000	36,9	1.010.000	non rilevati	209.000	(?) 3.000 circa
1881	28.900.000	37,8	1.106.000	non rilevati	231.000	(?) 3.000 circa
1891	29.100.000	35,0	1.098.000.	non rilevati	228.000	(?) 3.000 circa
1900	32.900.000	32,7	1.089.000	non rilevati	255.000	(?) 3.000 circa
1910	35.800.000	27,2	971.000	non rilevati	237.000	(?) 3.000 circa
1920	38.400.000	28,2	1.097.000	non rilevati	317.000	(?) 3.000 circa
1930	41.600.000	24,9	1.026.000	non rilevati	276.000	(?) 3.600 circa
1940	47.000.000.	20,9	937.000	non rilevati	273.000	(?) 3.800 circa
1950	49.000.000	18,5	860.000	non rilevati	328.000	(?) 4.500 circa
1960	52.300.000	17,7	929.000	non rilevati	397.000	(?) 4.800 circa
1970	55.300.000	16,3	906.000	non rilevati	385.000	(?) 5.600 circa
1971-77	55.400.000	14,8	816.000	non rilevati	404.000	19.000 (*)
1978-80	55.800.000	11,0	644.000	203.000 (**)	305.000	26.000
1981	56.100.000	11,0	623.000	224.000	306.000	43.500
1982	56.600.000	10,9	618.000	234.000	307.000	45.400
1983	56.700.000	10,3	600.000	231.000	303.000	43.900
1984	56.750.000	10,2	587.000	227.000	302.000	49.300
1985	56.800.000	10,6	575.000	210.000	299.000	49.500
1986	56.800.000	10,4	561.000	197.000	310.000	52.400
1987	56.800.000	10,3	560.000	191.000	315.000	49.000
1988	56.900.000	10,1	577.000	179.000	311.000	50.000
1989	56.900.000	10,1	557.000	171.000	312.000	* 50.000
1990	56.950.000	9,6	580.000	165.000	310.000	* 50.000
1991	57.980.000	9,5	559.000	160.000	309.000	* 50.000
1992	57.000.000	9,4	575.000	155.000 (***)	303.000	* 50.000
1993	57.000.000	9,3	547.000	140.000	307.000	* 50.000
1994	57.100.000	9,1	488.000	131.000	299.000	* 50.000
1995	57.200.000	8,8	488.000	130.000	266.000	* 50.000
1996	57.300.000	9,9	526.000	129.000	272.000	* 50.000

(*) Il 1° Dicembre 1970 viene approvata definitivamente la Legge del Divorzio. Le altre cifre citate negli anni precedenti si riferiscono ad annullamenti della Sacra Rota o a scioglimenti per morte presunta. Comunque le cifre degli ultimi anni sono in difetto perché per varie ragioni (compromessi vari fra coniugi - alti costi - non punibilità dell'adulterio) alle separazioni e ai divorzi legali si sono diffuse le separazioni di fatto.

(**) Il 29 Giugno 1978 il Senato approva la Legge sull'Aborto, con 160 **SI** e 148 **NO**. La Camera l'aveva approvata il 14 Aprile con 306 **SI** (Pci, Psi, Sinistra Indipendente, PSDI, PRI, PLI) e 275 **NO** (DC, MSI, Dem Naz, DP, Radicali). Sconosciute le cifre degli altri anni presi in esame che comunque si pensa, quelli clandestini non erano poi molto inferiori a quelli successivamente legalizzati. Negli annali storici degli ospedali la percentuale dei ricoveri per emorragie dovuti agli aborti "casalinghi", prima e dopo la legge, nei primi anni, rimasero quasi identici.

(***) Apparentemente sembra che diminuiscono gli aborti, in effetti le percentuali si mantengono quasi uguali agli anni precedenti. Infatti le interruzioni di gravidanza fanno diminuire le nascite e quindi la presenza di femmine nate. Ricordiamoci che la metà degli aborti è composta di feto di sesso femminile (*) che provocano successivamente dopo 15-18 anni la mancanza di fattrici. Negli anni 1940-50 in media nascevano 510.000 donne, mentre negli anni 1985-95 ne sono nate in media solo 255.000. (*) contrariamente a quanto si pensa il numero di femmine nate sono inferiori a quelle maschili come numero, e inoltre (un retaggio arcaico) sono maggiori gli aborti di sesso femminile. Poi le donne (così penalizzate da antichi beceri pregiudizi maschili ("in casa una femmina basta e avanza") si rifanno, campano di più degli uomini (6 - 7 anni) e sono più numerose come numero.

[ALLA PAGINA PRECEDENTE](#) oppure [TORNA ALL'INDICE](#)